

Mella, progetto «strada verde» sull'argine

«Natura e fruibilità per tempo libero e mobilità»: fondi già disponibili e risorse da reperire

Centrosinistra

■ Una greenway del Mella, dal confine con Concesio a quello a sud con Roncadelle e Castelmella. È uno dei progetti del programma elettorale del centrosinistra.

Tina Venturelli della segreteria cittadina del Partito Democratico premette: «Questo progetto vuol far capire che il nostro concetto di green abbraccia varie sfumature, anche la biodiversità». Tutta l'asta lungo il Mella dovrà dunque diventare un'autostrada verde fruibile.

«Oltre al tema naturalistico e urbanistico c'è quello della fruibilità e accessibilità - spiega Federico Manzoni, attuale assessore comunale alla Mobilità e candidato vicesindaco con Laura Castelletti. Vogliamo che il Mella diventi corridoio fruibile non solo per il tempo libero ma anche per migliorare con la mobilità dolce la connessione tra i quartieri e con i Comuni limitrofi. Ci sono alcuni tratti da completare, altri oggetto di bonifica o di trasformazione urbanistica. Bisogna dare dignità alla ciclabile lungo il Mella con una pavimentazione fruibile a tutti i tipi di due ruote e con l'illuminazione. Bisogna lavorare

sulla qualità, ad esempio interrando l'alta tensione elettrica negli spazi più stretti dell'asta fluviale. Realizzare la green way è un obiettivo. Oltre ai fondi già disponibili, bisogna reperire altre risorse».

Paolo Vitale, coordinatore del Circolo Ecodem sottolinea: «Spesso quando si parla di ambiente a Brescia si trascura la biodiversità. Il depuratore del Mella entrerà in funzione quest'anno, condizione indispensabile per valorizzare la biodiversità del fiume. Attualmente la biodiversità nel Mella si è conservata dal Maniva a Bovegno, ma con il depuratore gli organismi viventi a nord del fiume popoleranno il resto del corso d'acqua».

«Il passo successivo - continua - sarà lasciare spazio alla rinaturalizzazione almeno parziale delle sponde. Brescia è la città della biodiversità».

Marco Pozzi, consigliere comunale Dem e ricandidato con il Pd conclude: «Con la quarta variante al Pgt di gennaio abbiamo portato avanti il percorso per consentire l'annessione delle aree agricole a sud della città. Poi ci sono il Parco delle Colline e quello delle Cave a Est. Il lavoro sul Mella completerà l'abbraccio verde della città». //

PAOLA GREGORIO